#### Verbale del Forum Regionale dell'Economia Solidale

3<sup>^</sup> seduta

### Sabato 30 marzo 2019

Riunione plenaria: Sala 20 maggio - Terza Torre della Regione Emilia Romagna Sessioni parallele dei GLT: Sala Poggioli e limitrofe Bologna, Viale della Fiera, 8

9:20 - 9.40: Registrazione dei partecipanti

Presenti 18 realtà su 54 attualmente aderenti al Forum

### 9:45: Apertura dei lavori del Forum, presentazione risultati indagine e lavori Tavolo permanente

Francesca Marconi – Vicepresidente del Forum dell'Economia solidale, prende la parola per dare il via ai lavori. La dott.ssa Loretta Legnani (Servizio Turismo, Commercio e Sport Regione Emilia-Romagna designata dalla Regione come compente del Gruppo di Audit solidale) porta i saluti dell'Assessore Corsini, che, seppur assente per altri impegni, si mantiene costantemente informato sui lavori del Forum e ringrazia Ervet, nelle persone di Marco Ottolenghi e Lucia Chiodini per il supporto dato alla Regione fino a questo momento.

Francesca Marconi riprende indicando che l'obiettivo del Forum di oggi è presentare quanto svolto finora dai GLT attivati in collaborazione con i referenti regionali e presentare anche ai nuovi componenti del Forum l'attività svolta finora nell'ambito della Legge regionale sull'Economia Solidale dalla sua approvazione ad oggi.

Dario Tuorto interviene per illustrare i risultati preliminari di un'indagine, realizzata tramite questionari e interviste, svolta come GLT Consumo Critico, Promozione e Reti in collaborazione con Ervet. L'obiettivo era migliorare la conoscenza collettiva del mondo dell'economia solidale in regione anche al fine di rafforzare i punti di contatto tra i diversi soggetti che la compongono.

Iniziano quindi le presentazioni dei risultati delle sessioni tematiche del Tavolo permanente illustrati dai referenti dei diversi GLT. Prende quindi la parola Sabina Breveglieri per presentare l'attività svolta finora da GLT Consumo Critico, Promozione e Reti, seguono le presentazioni degli altri GLT attivati che sono per l'appunto: Abitare solidale, edilizia sostenibile e bioedilizia presentato da Vittorio Gimigliano, GLT FEMS presentato da Enrico Manzo, GLT Agricoltura e alimentazione, garanzia partecipata, presentato da Carlo Farneti; i GLT danno evidenza ai partecipanti del percorso attivato dal primo Forum e svolto fino ad oggi e che sarà oggetto di ulteriore approfondimento e sviluppo durante l'incontro della giornata

Non viene presentata l'attività del GLT Commercio equo e solidale perché nessun membro del gruppo di lavoro è presente al Forum; alla stregua per quanto riguarda il GLT Energia-Mobilità sostenibile

### 11.00: Lavoro di gruppo dei GLT

I presenti si dividono nei vari GLT e si riuniscono nelle sale adiacenti alla Sala 20 maggio per proseguire con i lavori di gruppo e per definire le linee progettuali per i prossimi mesi.

Si ritorna in plenaria per la sintesi e le valutazioni circa il percorso di attuazione della Legge Regionale 19/2014 dopo la costituzione del Forum del 20/05 u.s., con il coordinamento del Presidente del Forum e gli interventi dei diversi rappresentanti dei Gruppi di Lavoro Tematici (GLT):

## 12,45: Assemblea plenaria: restituzione dei GLT: linee progettuali e prospettive future del Tavolo permanente

Sintesi e valutazioni del Gruppo di lavoro Finanza etica e mutualistica e Sistemi scambi non monetari.

Gli incontri del GLT anche in questi mesi sono stati partecipati da un cospicuo numero di iscritti al GLT. Si conferma la volontà e si auspica di riuscire a portare a termine entro il mese di giugno 2019 tutto l'iter per l'avvio del Fondo regionale per l'abbattimento degli interessi passivi rivolto ai soggetti dell'economia solidale dell'Emilia-Romagna così come previsto dalla L.R. 19/2014.

Si chiede inoltre di inserire nel regolamento attuativo del Fondo la definizione di operatore bancario di finanza etica e sostenibile richiamando quanto previsto dal Testo Unico Bancario nazionale all'articolo 111bis, comma 1 valutando anche l'opportunità di intervenire anche direttamente sulla normativa ordinaria.

Estratto dal Dispositivo dell'art. 111 bis Testo unico bancario

- 1. Sono operatori bancari di finanza etica e sostenibile le banche che conformano la propria attività ai seguenti principi:
- a) valutano i finanziamenti erogati a persone giuridiche secondo standard di rating etico internazionalmente riconosciuti, con particolare attenzione all'impatto sociale e ambientale;
- b) danno evidenza pubblica, almeno annualmente, anche via web, dei finanziamenti erogati di cui alla lettera a), tenuto conto delle vigenti normative a tutela della riservatezza dei dati personali;
- c) devolvono almeno il 20 per cento del proprio portafoglio di crediti a organizzazioni senza scopo di lucro o a imprese sociali con personalità giuridica, come definite dalla normativa vigente;
- d) non distribuiscono profitti e li reinvestono nella propria attività;
- e) adottano un sistema di governance e un modello organizzativo a forte orientamento democratico e partecipativo, caratterizzato da un azionariato diffuso;
- f) adottano politiche retributive tese a contenere al massimo la differenza tra la remunerazione maggiore e quella media della banca, il cui rapporto comunque non può superare il valore di 5.

Per quanto riguarda invece i sistemi comunitari di scambio, si fa presente che è già stata avviata una nuova progettualità su questi temi a San Martino in Rio in provincia di Reggio Emilia da cui prendere ulteriore spunto per portare avanti questi temi, inoltre si chiede nuovamente alla Regione e ad ERVET di individuare un referente regionale con cui potersi confrontare ed approfondire questi aspetti.

#### Sintesi e valutazioni del Gruppo di Lavoro "Abitare solidale ed edilizia sostenibile"

Il GLT si è costituito alla 2° convocazione del Forum a dicembre 2017 e in questo lasso di tempo ha lavorato prevalentemente sul tema dell'emergenza abitativa perché é il tema dell'abitare solidale si focalizza sulle persone e sulla logica delle relazioni. In occasione di questa convocazione al GLT si sono aggiunti altri due membri, SLIT San Lazzaro e una persona fisica partecipante solo come uditrice.

Maria Cristina Visioli di Welcome Refugees Italia si sofferma in particolar modo sulla situazione che riguarda la città di Bologna dove da qualche tempo è nata anche l'Associazione delle famiglie accoglienti di Bologna e dove è stato attivato un fondo per il ripristino degli alloggi Acer, ma nonostante queste iniziative rimane comunque alto il numero delle persone che si trovano in una situazione di ristrettezze economiche, ma che non sono sufficientemente in difficoltà per poter accedere agli alloggi Acer e allo stesso tempo non sono sufficientemente affidabili sotto l'aspetto prettamente economico per ottenere dei contratti di affitto dai privati/proprietari degli immobili in affitto. Per questo motivo si sta cercando di trovare delle soluzioni alternative per poter dare le garanzie necessarie a queste persone e metterle nelle condizioni di ottenere di poter sottoscrivere dei contratti di affitto e trovare così una sistemazione abitativa.

Si chiede pertanto alla Regione di farsi carico di promuovere una campagna di sensibilizzazione riguardante le buone pratiche già messe in atto in alcune parti del territorio regionale e promuovendo la nascita di nuovi gruppi territoriali legati al tema dell'abitare solidale.

Si coglie l'occasione del Forum per riportare l'attenzione anche sul problema già in parte segnalato del boom di affitti turistici verificatosi a Bologna dovuto all'effetto AirBnB e che allo stesso tempo si segnala la nascita della start up di FairBnB proprio a Bologna con l'obiettivo di viaggiare sapendo di poter fare del bene, cercando di dimostrare che c'è anche un altro modo di fare le cose, per creare una economia solidale. (vedi link: <a href="https://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2019-02-20/turismo-parte-bologna-fair-bnb-startup-che-vuole-sfidare-airbnb-194237.shtml?uuid=ABR0tZWB&refresh ce=1">https://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2019-02-20/turismo-parte-bologna-fair-bnb-startup-che-vuole-sfidare-airbnb-194237.shtml?uuid=ABR0tZWB&refresh ce=1</a>)

### Sintesi e valutazioni del Gruppo di Lavoro "Agricoltura e Alimentazione" e "Sistemi Garanzia Partecipata"

Il primo tema che è stato portato al Tavolo Permanente è quello relativo alle norme per la piccola trasformazione delle produzioni agricole destinate alla vendita diretta e a misura di piccoli produttori, sul quale si è lavorato attivamente e che ha portato all'elaborazione di un primo documento condiviso contenente le proposte di linee progettuali. Ad oggi si sta per concludere anche l'iter normativo per farsi che la Regione si doti di tutta la documentazione per poter mettere in atto queste linee guida. Al termine di questo percorso si auspica che si possa organizzare una giornata di formazione per tutti i soggetti coinvolti in modo da pubblicizzare e

promuovere il più possibile questo documento.

Fulvio Bucci ricorda inoltre che tra gli altri obiettivi che si è dato il GLT e che in questa sede conferma c'è quello di costruire un documento esplicativo di cosa intendono i soggetti dell'economia solidale per sovranità alimentare e per promuovere maggiormente la cultura contadina di prossimità, nei termini previsti dalla L.R. 19/2014. Si fa presente che si è già iniziato a lavorare sul tema della garanzia partecipata e che i territori si sono messi in relazione per mettere a confronto le realtà esistenti di Garanzia Partecipata, arrivando magari alla realizzazione di un registro regionale in Emilia-Romagna. Da questo confronto incrociato nascerà poi la richiesta al Tavolo Settoriale per dare valore e concretezza al riconoscimento e al sostegno che la legge dichiara in relazione alla Garanzia Partecipata. Un'altra iniziativa che si vuole mettere in campo è quella di promuovere e regolamentare in maniera integrata i mercati contadini e gli spacci territoriali che si stanno moltiplicando sul territorio e che sono regolamentati per ora solamente a livello comunale.

Infine si auspica in una calendarizzazione di eventi nei prossimi mesi che possano disseminare su tutto il territorio regionale quanto portato avanti dal Tavolo permanente, in particolar modo per quanto riguarda le linee guida per le piccole trasformazioni all'interno dei laboratori e anche sul tema della garanzia partecipata. Per mettere in piedi questi eventi si auspica sulla disponibilità di un minimo di risorse economiche tra quelle messe a disposizione dalla Regione per promuovere l'economia solidale.

Come ultima richiesta, si sollecita la possibilità di fissare un incontro tra il GLT "Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Garanzia Partecipata" e l'Assessore regionale all'Agricoltura per avere un confronto sui temi finora portati avanti dal Tavolo permanente.

# <u>Sintesi e valutazioni del Gruppo di lavoro Tematico (GLT) "Risparmio Energetico / Energie Rinnovabili e Sostenibili + Trasporto Collettivo e Mobilità Sostenibile"</u>

Pietro Passarella invita tutti i presenti a promuovere sul proprio territorio la possibilità di attivare dei processi anche sul tema energetico così come su quello ambientale e sul tema altrettanto importante della salute anche contattando il GLT stesso. Il tema, come gli altri è importante e gli effetti dello sfruttamento energetico sono visibili anche attraverso i cambiamenti climatici a cui assistiamo. La disponibilità da parte dei referenti a sviluppare tali processi è presente ma occorre, per valorizzare ciò che sarà possibile realizzare insieme, che i territori esprimano le proprie esigenze ed entrino a far parte del GLT Risparmio Energetico / Energie Rinnovabili e Sostenibili + Trasporto Collettivo e Mobilità Sostenibile.

# <u>Sintesi e valutazioni del Gruppo di lavoro Tematico (GLT) "Consumo critico, Promozione e Reti dell'Economia Solidale" (in sigla CCPR).</u>

Dall'ultimo Forum organizzato nel mese di dicembre del 2017 sono stati realizzati diversi incontri per perseguire le seguenti linee progettuali:

- Linea progettuale 1: contribuire a identificare le misure di sostegno previste dall'art. 4 della Legge, e in particolare:
  - rafforzamento reti (comma 1.a);
  - divulgazione presso la cittadinanza (comma 1.d);
  - reti e centri economia solidale (comma 1.e);
- Linea progettuale 2: contribuire a costruire il portale web dell'Economia Solidale della Regione Emilia Romagna, secondo un'ottica attenta ai bisogni e alle visioni degli attori dell'Economia Solidale così come previsto dall'art. 8.2;
- Linea progettuale 3: effettuare una mappatura dei soggetti e delle reti dell'Economia Solidale del territorio regionale.

L'indagine conoscitiva è stata terminata e presentata nel corso della Giornata dell'Economia solidale dello scorso 22 marzo, a seguire per la metà di aprile si è previsto di redigere un rapporto complessivo di quanto emerso dall'indagine ma anche di quanto portato avanti finora all'interno del percorso avviato con l'attuazione della LR 19/2914. A questo rapporto daranno il loro contributo anche il filosofo Mance con un capitolo introduttivo e il professore Deriu per quanto riguarda i risultati emersi dall'indagine.

Nell'ambito della seconda linea progettuale si stanno delineando le caratteristiche che dovrà avere il portale e i costi previsti per la sua realizzazione, entro il 10 aprile si dovranno avanzare proposte per la regia dei contenuti

da caricare sul portale.

Dall'incontro odierno del GLT sono emerse le seguenti linee di lavoro futuro:

Necessità di realizzare le seguenti nuove attività:

- disseminazione delle buone pratiche presenti nei territori per rafforzare le reti esistenti espandendole anche verso soggetti nuovi che possano portare le loro pratiche e proposte. Questa fase di disseminazione e rafforzamento è propedeutica ad una fase di raccordo con gli enti locali, i quali potranno essere sensibilizzati sulla LR 19/14, come previsto dalla legge, anche attraverso un maggiore sforzo di promozione da parte della Regione stessa;
- promozione della LR 19/14 in modo particolare spiegando e diffondendo il metodo del consenso.

Per la realizzazione di queste attività si continuerà a dialogare con Ervet, in qualità di segretariato dell'Assessorato con delega all'Economia solidale individuando sinergie e risorse. La necessità di promozione e disseminazione è trasversale a tutti i GLT e quindi si dovrà definire come realizzarla: se dotando ogni GLT di risorse per un proprio programma di lavoro o tenendo una regia attraverso il GLT CCPR.

- attivazione del sistema interno di formazione della Regione verso i suoi dipendenti per far conoscere al maggior numero di persone la Legge Regionale e per avviare un percorso di reciproca conoscenza, tramite la contaminazione rispetto al come fare e al come far funzionare nel miglior modo i GLT;
- seconda fase dell'indagine sull'ES con particolare attenzione ad alcuni settori (da identificare), legando la fase di approfondimento alle realtà dell'ES e anche a loro bisogni trasversali, come ad esempio la necessità di credito per portare avanti la loro attività e che potrebbe essere sostenuta anche grazie al fondo regionale per l'abbattimento degli interessi passivi;
- attivazione della linea di lavoro che prevede la creazione dei Centri dell'economia solidale previsti dalla Legge, di cui vanno meglio definiti gli obiettivi, attraverso l'osservazione ed il sostegno ad esperienze già in corso come ad esempio il Centro di ES di Modena o altre non ancora identificate.

Si evidenzia la necessità di un sostegno economico per molte di queste linee di lavoro che altrimenti non potranno essere portate avanti; pertanto si ritiene necessaria la convocazione di un prossimo Tavolo permanente per esaminare il budget messo a disposizione nell'ambito della LR 19/2014 dall'Assessorato Turismo e Commercio e per individuare le priorità su cui proseguire i lavori nei prossimi mesi. Ne consegue che per avere un quadro chiaro della situazione ad oggi si avrà anche la necessità di ricevere da parte della Regione un rendiconto delle spese per l'organizzazione sia della Giornata che del Forum dell'Economia solidale sostenute attraverso ERVET che ne ha seguito direttamente gli aspetti organizzativi.

Inoltre si ritiene che Ervet dovrebbe allargare il proprio intervento di accompagnamento a tutti i GLT attivati finora, non solo come segreteria degli incontri delle sessioni tematiche del Tavolo permanete, ma nello specifico di un'attività di accompagnamento al raggiungimento degli obiettivi che ogni GLT si è prefissato.

Si ribadisce infine la necessità di dare ottemperanza alla richiesta di rendicontazione dei fondi allocati ad ERVET nel bilancio 2018, presentata dal Coordinatore del Tavolo.

# 13:20 Presentazione del metodo del consenso e votazione dell'assemblea sulle linee progettuali e prospettive future del Tavolo permanente

Luca lori illustra il metodo del consenso anche in vista del fatto che sono presenti tre nuovi membri del Forum. Viene ricordato che tale metodo, adottato in via prioritaria dal Forum, (vedi art.4.4 del proprio regolamento) necessita per poter essere utilizzato al meglio, che nel Forum si creino le condizioni per sperimentarlo in modo pienamente efficace (ad esempio che i partecipanti siano messi nella condizione di conoscerlo, che siano definiti accordi metodologici di base chiari e condivisi, che vi sia una efficace funzione di facilitazione). Viene quindi richiesto ai presenti di esprimere il loro posizionamento rispetto a quanto presentato dai diversi GLT come future linee progettuali del Tavolo Permanente. L'assemblea esprime il proprio consenso con 21 posizionamenti su "Do il mio consenso", 1 posizionamento su "Sto da parte" nessun posizionamento su "Blocco".

Sabina Breveglieri registra che le proposte avanzate sono numerose e corpose, frutto delle potenzialità del lavoro che significa promuovere l'Economia solidale e auspica una forte partecipazione da parte di tutti i

componenti del Forum per riuscire a portare avanti quanto proposto.

Francesca Marconi interviene per chiedere a tutti i presenti di farsi carico di rivitalizzare la presenza dei vari membri componenti dei GLT di modo da poter contare su un numero maggiore di persone per portare avanti queste linee di attività.

Carlo Lugli invece sottolinea positivamente la numerosa presenza registrata a questo Forum rispetto a quello precedente come numero di soggetti partecipanti.

Nessun presente vota contro e le due uditrici presenti si astengono.

#### 13:45 Proposte di nomina e votazione ad integrazione delle cariche rimaste vacanti

Date le dimissioni di Paola Bassi come coordinatrice del Forum, viene proposto il nome di Vittorio Gimigliano in sostituzione; la maggioranza dei presenti vota a favore, pertanto Vittorio Gimigliano, è il nuovo coordinatore del Forum insieme a Pietro Passarella.

## Formulazione delle candidature per l'Osservatorio Regionale dell'Economia Solidale (ai sensi della delibera della Giunta Regionale 323/2016

L'Osservatorio Regionale Solidale è costituito, quale organo consultivo della Regione, al fine di predisporre analisi e rapporti annuali relativi al circuito dell'Economia Solidale, su scala regionale e territoriale, elaborando indicatori di benessere, equità e solidarietà, anche in coerenza con gli indicatori di Benessere equo e sostenibile (BES) individuati da ISTAT e CNEL.

L'Osservatorio è composto da 3 membri nominati dalla Giunta Regionale, sulla base di adeguati requisiti di esperienza, tra cui almeno un membro scelto nell'ambito di una rosa di nomi proposti dal Forum Regionale dell'Economia Solidale, al fine di assicurare valutazioni basate su una pluralità di approcci, di punti di vista e di criteri metodologici.

Francesca Marconi presenta i tre nomi proposti alla Regione per individuare i componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Economia solidale che sono i seguenti:

- Dario Tuorto, professore associato presso Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" EDU per le sue competenze in ambito universitario;
- Mauro Bonaiuti, economista e accademico italiano, per le sue competenze in ambito economico;
- Soana Tortora, co-fondatrice e responsabile di Solidarius Italia s.a.s., per le sue competenze in ambito di creazione di reti di economia solidale.

Al momento solamente Dario Tuorto ha espresso chiaramente la sua disponibilità per ricoprire questo incarico, mentre gli altri saranno contattati e gli verrà richiesta la disponibilità nei prossimi giorni, di modo da avere una triade definitiva da candidare alla Regione nel più breve tempo possibile.

Prima di terminare i lavori del Forum prende la parola Loretta Legnani auspicando, a seguito della nomina di Vittorio Gimigliano come ulteriore coordinatore del Forum, una maggiore presenza alle prossime riunioni delle sessioni tematiche del Tavolo attivate finora, in modo da semplificare i vari passaggi e le comunicazioni necessarie tra tutti i componenti. I due coordinatori si propongono in merito a questa richiesta di inviare alla Regione una proposta da condividere.

I lavori del Forum si chiudono alle ore 14.00.

Il Vice-Presidente: Francesca Marconi

L'estensore del verbale: Lucia Chiodini (ERVET per la segreteria tecnica)